

Nell'offerta anche la trasformazione tecnologica degli edifici Startup, estero: EdiliziAcrobatica rilancia

Negli ultimi anni il mercato dell'edilizia ha mostrato una volatilità crescente: oscillazioni di domanda, fine degli incentivi legati all'efficientamento energetico, pressioni sui costi dei materiali. In questo scenario EdiliziAcrobatica, azienda nata come specialista degli interventi su corda e oggi quotata in Borsa sull'Euronext Growth Milan — controllata da Arim Holding della famiglia Iovino con oltre il 70% del capitale — ha deciso di mettere in atto una strategia di diversificazione dell'offerta. Internazionalizzazione, nuove aree di attività e servizi complementari sono gli asset del nuovo piano del gruppo fondato da Riccardo Iovino, prematuramente scomparso nel 2023, e oggi guidato dalla ceo Anna Marras.

Un piano che sta già dando i primi risultati: nei primi nove mesi del 2025, il gruppo ha totalizzato ricavi per circa 119 milioni di euro, con un aumento del 9,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il fatturato estero pesa oggi circa il 15% del totale e una parte consistente della crescita è trainata proprio dalle filiali internazionali: dal Medio Oriente, dove la controllata Enigma Capital Investments ha fatturato 10,2 milioni (+41,7%), alla Francia (5,1 milioni, +27,5%) e alla Spagna (1,9

milioni, +26,7%).

«La solidità del gruppo si conferma nei numeri che è stato capace di produrre nel corso dell'anno. Questo ci sprona a continuare sulla strada intrapresa che mira a una diversificazione dei business e dei mercati, oltre a una razionalizzazione dei costi e una riorganizzazione della struttura — commenta Anna Marras —. L'obiettivo è far in modo che EdiliziAcrobatica non sia più solo un operatore italiano, ma un player europeo, e non solo, capace di replicare il suo modello di business in mercati diversi». In questo percorso non sono escluse ulteriori operazioni di crescita esterna.

Acrobatica sta ampliando in parallelo anche l'offerta. «Stiamo investendo in startup dedicate a nuovi settori, come Acrobatica Energy, focalizzata sulle energie rinnovabili per edifici residenziali e industriali, in un contesto europeo dove l'efficienza energetica giocherà un ruolo sempre più centrale nello sviluppo dell'immobiliare e del comparto della manutenzione degli edifici».

Accanto all'energia, si aggiunge la digitalizzazione: Acrobatica Smart Living, nata da una joint venture con Italsoft Group, si occupa di trasformazione tecnologica degli edifici. A ini-

zio 2025 EdiliziAcrobatica ha finalizzato l'acquisizione dell'80% dell'italiana Verticaline, specializzata in manutenzione e interventi tramite corde, «operazione che ci garantisce un maggior radicamento nel Nord Est — dice Marras —. L'obiettivo è continuare a investire per accelerare la trasformazione di EdiliziAcrobatica in un gruppo polivalente operativo su scala internazionale, capace di offrire un ventaglio di servizi ampliato. La diversificazione ci permette anche di offrire pacchetti di servizi più ampi, rendendo l'offerta più completa e competitiva».

Sul fronte ambientale e sociale, «Acrobatica si muove in un territorio dove la sostenibilità è una condizione di lavoro quotidiana. Il modello su fune riduce l'ingombro dei cantieri, limita l'uso di materiali e mezzi pesanti e abbassa l'impatto sulle aree urbane — aggiunge Marras —. A questo si affianca la dimensione sociale. La formazione continua dei tecnici, la sicurezza operativa e l'integrazione di profili professionali diversi diventano parte del valore prodotto. In questo equilibrio tra impatto ridotto e attenzione alle persone si inserisce una parte significativa dell'evoluzione dell'azienda».

Andrea Salvadori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anna Marras Ceo di EdiliziAcrobatica



160267